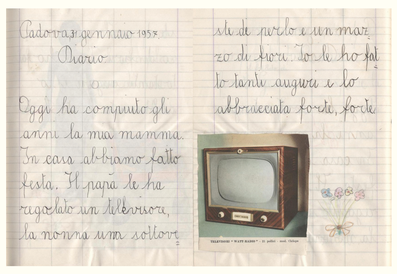
PERCHÉ I QUADERNI DI SCUOLA

I quaderni di scuola sono stati di recente oggetto di un crescente interesse nell'ambito della storiografia educativa, in quanto i componimenti scritti in essi contenuti si sono dimostrati un punto di osservazione eccezionale non solo per studiare i modelli pedagogici e le reali pratiche educative svolte all'interno delle scuole, ma per leggere la vita quotidiana e decifrare le relazioni familiari e sociali, lo spazio – reale e fantastico – in cui si muove il bambino: un bambino che diventa così testimone involontario del proprio tempo, oltre a raccontarci – alla propria maniera – la sua storia personale.


Padova 31 gennaio 1955
Diario
Oggi ha compiuto gli anni la mia mamma. In casa abbiamo fatto festa. Il papà le ha regalato un televisore, la nonna un soffiet-
sto di perle e un mazzo di fiori. Io le ho fatto tanti auguri e la abbracciata forte, forte

Certamente non si tratta di fonti esenti da condizionamenti, né – solo perché prodotte da bambini – del tutto libere e spontanee, ciononostante è interessante constatare al loro interno la profonda interazione esistente tra insegnanti e alunni e la frequente divergenza tra gli obiettivi delle pratiche educative messe in atto dai primi e gli esiti da esse determinati in questi ultimi.

Per questo motivo, nell'anno delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, Festivaletteratura ha deciso di utilizzare queste straordinarie fonti storiche per dimostrare – senza retorica – come abbiamo imparato a trovare nella scrittura e nella lettura il mezzo per conoscere e raccontare noi stessi e il mondo nel quale viviamo, descrivendone involontariamente (di anno in anno) i profondi mutamenti.

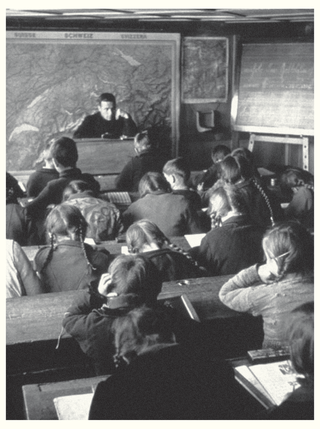
L'analisi di migliaia di componimenti scolastici, conservati all'interno di poco note raccolte pubbliche o reperiti presso privati cittadini, ha consentito di giungere alla selezione che proponiamo qui oggi, organizzata in sette quaderni virtuali, ordinati cronologicamente, ognuno dei quali è dedicato a un tema in grado – più di altri – di interpretare le profonde trasformazioni intervenute all'interno della nostra società e di presentarle in una prospettiva diacronica.

Questo progetto è dedicato alla memoria di Davide Montino, appassionato studioso delle scritture infantili scolastiche e recentemente scomparso.

Il progetto *Quaderni di scuola* è stato possibile grazie alla collaborazione di musei ed istituti di ricerca che hanno permesso l'accesso ai propri fondi archivistici e la riproduzione dei documenti in essi contenuti per la realizzazione dei quaderni tematici. Si ringraziano in particolare:

* Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica di Firenze;
* Archivio ligure per la scrittura popolare dell'Università degli Studi di Genova;
* Biblioteca comunale di Impruneta;
* Corpus digitale delle scritture scolastiche d'ambito Valdostano (CoDiSV) dell'Università della Valle d'Aosta;
* Museo dell'educazione dell'Università degli Studi di Padova;
* Museo della scuola «Paolo e Ornella Ricca» dell'Università degli Studi di Macerata;
* Museo della scuola e del libro per l'infanzia della Fondazione Tancredi di Barolo di Torino;
* Osservatorio nazionale sui fondi storici di quaderni e elaborati didattici (FISQED)

A questi documenti si sono aggiunti quelli recuperati grazie a numerosi privati cittadini, i quali hanno cortesemente messo a disposizione del progetto i quaderni scolastici della propria famiglia o altri di cui sono venuti in possesso.



In questo senso il nostro ringraziamento va a Jacopo Addini; Erika Bartolini; Carla Bernini; Silvia Bertocci; Barbara, Beatrice e Roberto Biliotti; Sandra Buzzago; Marianna Casula; Francesco e Giuseppe Catastini, Danilo Craveia; Antonio Crinò; Liana Delogu; Franca Fabbroni; Francesco Iacovacci, Isotta Manni; Olivia Mauro; Marco e Matteo Mazzoni; Ambra, Damiano e Franco Meda; Laura Messini; Alessandra e Luca Mochi; Maria Costanza Nocentini; Milena Paglia; Mariachiara Puviani; Barbara, Riccardo e Simone Salotti; Roberto Vetrugno.

Un particolare ringraziamento a Roberto Biondi (MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Per l'aiuto offerto nella fase di edizione dei quaderni virtuali si ringraziano inoltre Stefano Buttarelli e Benedetta Zecchini.

CREDITS

Gruppo di ricerca quaderni di scuola
Juri Meda (coordinatore scientifico), Silvia Assirelli e Ton Vilalta (ricercatori).

Realizzazione quaderni tematici virtuali
progetto grafico: Pietro Corraini
sviluppo informatico: MITCOM s.r.l.
supporto hardware: Asus Eee Pad Transformer TF101